



## I FATTI DEL GIORNO

Il presidente della Banca mondiale ha indirizzato alla cooperativa una lettera di elogio e di riconoscimento per l'attività offerta

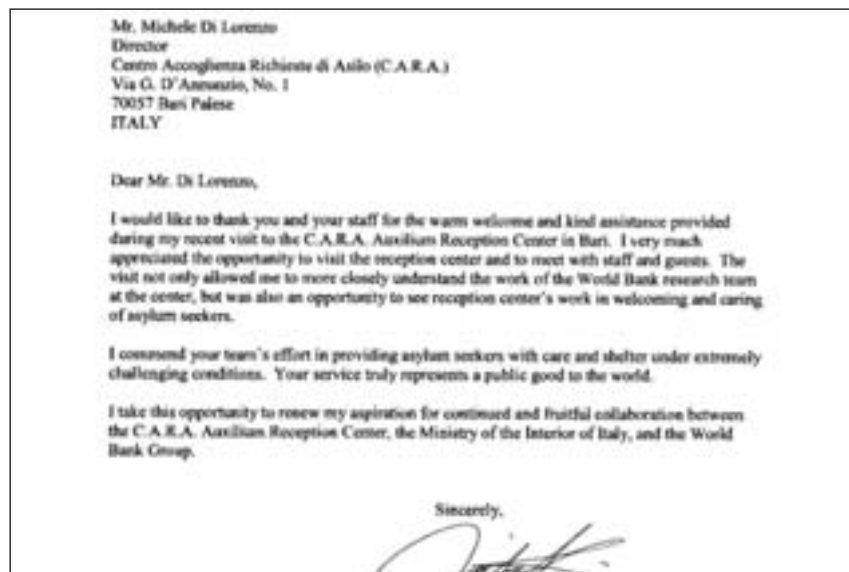
# I centri di accoglienza Auxilium, spazi di ospitalità elogiati dai big mondiali

SENISE - "Solo l'amore può annullare le barriere dell'odio e della violenza, che ancora ci dividono e non permettono a tanti nostri fratelli di vivere in pace nella loro terra".

Angelo Chiorazzo, fondatore della Cooperativa Auxilium questo insegnamento lo ha ricevuto in dono direttamente da Papa Francesco. Forte di questo "peso", alleggerisce la vita di tanti migranti in una quotidianità di amore profondo e di dedizione verso i più bisognosi. Il grande insegnamento e l'eredità preziosa rappresentano oggi la stella polare di un'azione di soccorso e resurrezione di una comunità sempre più vasta, che si arricchisce di giorno in giorno in un vortice di disperazione lasciata sulla propria terra e su un mare sempre insidioso. Uno spirito di abnegazione contraddistingue l'azione incisiva di Angelo Chiorazzo, che non lascia nulla al caso, ma organizza l'accoglienza in un modo inimitabile per tanti avventurieri che oggi si affacciano sul settore.

Insieme a lui c'è Pietro, il fratello Presidente dell'Auxilium che ancora si sente smarrito quando riceve visite di persone di alto livello sociale ed economico a carattere mondiale. I suoi centri sono fari dell'accoglienza. E per questo non riesce a nascondere tensione ed emozione, ansia e apprensione nell'indicare agli altri la sostanza della propria dedizione ad un popolo che si sente escluso e dimenticato.

Entrambi i fratelli Chiorazzo di Senise vivono direttamente l'im-



La lettera e la visita del presidente della Banca mondiale al Cara

**Il fondatore Chiorazzo: "Un gesto che rinnova la nostra fiducia e ci spinge a continuare a operare con passione"**



pegno quotidiano d'amore, dediti a restituire o a seminare i germi di una speranza di liberazione dalla miseria e dalla sofferenza ad

un popolo, anzi a più popoli, che nella miseria e nella sofferenza pensavano di sprofondare.

I Centri di accoglienza

dell'Auxilium non sono soltanto spazi di ospitalità terrena, sono luoghi di amore e di affettuosità, che aprono la strada a migranti in

cerca di serenità e di tranquillità, sperando in un futuro di progresso e di benessere.

Tra gli ospiti accolti dalla Cooperativa al

## Il testo della lettera inviata ad Auxilium

**SENISE - Questa la lettera del presidente della Banca Mondiale Jim Yong Kim ha indirizzato al direttore del Cara Auxilium di Bari, il dottor Michele De Lorenzo, nella quale il medico statunitense ringrazia gli operatori Auxilium per l'accoglienza ricevuta in occasione della sua visita:**

**E**gregio Dott. Di Lorenzo, Vorrei ringraziare Lei e il Suo staff per la calorosa accoglienza e gentile assistenza fornite durante la mia recente visita al Cara Auxilium di Bari. Ho apprezzato molto l'opportunità di visitare il centro di accoglienza e di incontrare lo staff e gli ospiti. La visita non solo mi ha consentito di comprendere più da vicino il lavoro del team di ricerca della Banca Mondiale nel centro, ma è stata anche un'opportunità di vedere il lavoro del centro accoglienza nel ricevere e prendersi cura dei richiedenti asilo.

Apprezzo gli sforzi del Suo team nel fornire ai richiedenti asilo assistenza e rifugio in condizioni estremamente impegnative. Il Vostro servizio rappresenta veramente un bene pubblico per il mondo. Colgo l'occasione per rinnovare il mio auspicio per una continua e proficua collaborazione tra il centro di accoglienza Cara Auxilium, il Ministero dell'Interno Italiano ed il Gruppo Banca Mondiale. Cordialmente,

**Jim Yong Kim**

Cara di Bari anche il Presidente della Banca Mondiale, Jim Yong Kim, che ha indirizzato al direttore di Auxilium una lettera, nella quale il medico statunitense ringrazia gli operatori Auxilium per l'accoglienza ricevuta in occasione della sua visita e ne elogia il lavoro che svolgono a favore delle persone migranti. Il presidente della Banca Mondiale aveva avuto modo già di elogiare pubblicamente la professionalità dello staff incontrato al Cara, ma le sue parole in questa lettera "il Vostro servizio rappresenta veramente un bene pubblico per il mondo" sono un grande riconoscimento anche per la città di Bari, come città dell'accoglienza.

Angelo Chiorazzo, fondatore Auxilium, a nome della cooperativa ha voluto sottolineare che "In un contesto nel quale sembra che il fenomeno migratorio non sia governabile e lavorare nel sistema nazionale dell'accoglienza è sempre più difficile, la lettera del presidente della World Bank rinnova la nostra fiducia e ci spinge a continuare a operare con passione, umanità e professionalità".